

MATTEO AL KALAK - ILARIA PAVAN

UN'ALTRA FEDE

LE CASE DEI CATECUMENI NEI TERRITORI ESTENSI
(1583-1938)

A partire dalla metà del Cinquecento, le Case dei catecumeni hanno ricoperto un ruolo particolare nei complessi rapporti tra ebrei e cristiani. Diffusi principalmente in area italiana, gli istituti per convertiti furono luoghi di isolamento, talvolta di segregazione, deputati all'istruzione di coloro che desideravano abbracciare la fede



nei territori estensi punta a verificare i meccanismi concreti e quotidiani con cui le Case furono amministrate per oltre tre secoli, illuminandone aspetti noti e meno noti, con una specifica attenzione alle motivazioni che portarono alcuni ebrei ad abbracciare una nuova fede.

cattolica: musulmani, protestanti e specialmente ebrei. Tradizionalmente associate a una politica di prevaricazione e violazioni del diritto perpetrata dalle autorità ecclesiastiche, le Case sono state considerate una costante minaccia alla vita della minoranza ebraica. Partendo da questa immagine, l'esame degli istituti per catecumeni attivi

Quali furono i risultati ottenuti dalle autorità cattoliche? Le Case furono sempre e comunque protagoniste di una politica senza scrupoli, oppure le dinamiche intervenute furono anche altre? A queste e a molte altre domande vuole rispondere l'indagine, inserendo l'azione degli istituti per convertiti nel più ampio settore dell'assistenza pubblica tra antico e nuovo regime.

From the mid-sixteenth century, the houses of catechumens were the places designated for the instruction of those who wished to embrace the Catholic faith. Through the history of more than three centuries of these institutions under the House of Este, the volume aims to reconstruct how they were managed, the results they actually obtained, and the reasons why some Jews, often motivated by poverty, converted to the new faith.

ILARIA PAVAN è ricercatrice di Storia contemporanea presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Tra le sue pubblicazioni riguardanti l'ebraismo in età contemporanea: *Tra indifferenza e oblio. Le conseguenze economiche delle leggi razziali in Italia (1938-1970)*, Firenze, Le Monnier, 2004; *Il podestà ebreo. La storia di Renzo Ravenna tra fascismo e leggi razziali*, Roma-Bari, Laterza, 2006.

MATTEO AL KALAK è assegnista di Storia moderna presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Tra le sue pubblicazioni sulla storia religiosa dell'età moderna: *L'eresia dei fratelli. Una comunità eterodossa nella Modena del Cinquecento*, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2011; *Oltre il patibolo. I fratelli della Morte di Modena tra giustizia e perdono*, Roma, Bulzoni, 2009. Partecipa all'edizione nazionale del Carteggio di L.A. Muratori.

Biblioteca della «Rivista di storia e letteratura religiosa». Studi, vol. 27

2013, cm 17 × 24, XVI-234 pp. con 9 ill. n.t. e 4 grafici.

[ISBN 978 88 222 6250 9]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze
info@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy
orders@olschki.it • www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214